Mercoledi' 15/09/2021

Garante privacy: ok all'uso delle body cam, ma senza riconoscimento facciale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha dato il via libera al Ministero dell'Interno (Dipartimento della pubblica sicurezza e al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri) per l'utilizzo delle body cam per documentare situazioni critiche di ordine pubblico in occasione di eventi o manifestazioni.

Le due Forze di Polizia dovranno comunque recepire alcune indicazioni dell'Autorità relative all'implementazione delle misure di sicurezza e al tracciamento degli accessi ai dati per rendere i trattamenti pienamente conformi alla normativa sulla protezione dei dati personali trattati. In particolare Garante ha chiesto che il sistema utilizzato non consenta l'identificazione univoca o il riconoscimento facciale della persona ripresa.

Inoltre le videocamere indossabili in uso al personale dei reparti mobili incaricati potranno essere attivate solo in presenza di concrete e reali situazioni di pericolo di turbamento dell'ordine pubblico o di fatti di reato. Non è ammessa la registrazione continua delle immagini e tantomeno quella di episodi non critici. I dati raccolti, che potranno essere conservati per un massimo di 6 mesi, potranno riguardare audio, video e foto delle persone riprese, data, ora della registrazione e coordinate Gps: una volta scaricati dalle videocamere saranno disponibili, con diversi livelli di accessibilità e sicurezza, per le successive attività di accertamento.

A differenza di quanto sostenuto dal Ministero e dall'Arma, il Garante Privacy sottolinea infatti quanto i rischi dell'utilizzo delle body cam possano essere elevati per le persone riprese, spaziando dalla discriminazione alla sostituzione d'identità, al pregiudizio per la reputazione, all'ingiusta privazione di diritti e libertà. Inoltre l'utilizzo delle body cam nel corso di manifestazioni pubbliche rende estremamente probabile il trattamento di dati che rivelino le opinioni politiche, sindacali, religiose o l'orientamento sessuale dei partecipanti.

https://www.garanteprivacy.it